



Regione Toscana

Seduta n. 249/PS/VAS del 05.04.2022
Determinazione n. 5/AC/2022

NURV

(Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici)

Autorità Competente per la VAS

Modifica al Programma Regionale FESR 2021-2027 – Rimodulazione

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

Autorità procedente: Autorità di Gestione del PR FESR

Autorità Competente: Nucleo Unificato regionale di valutazione e verifica - NURV della Regione Toscana

II NURV

come composto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.478/2021 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 137/2021, a seguito del procedimento semplificato previsto dall'art. 10 del Regolamento interno, in qualità di autorità competente per la VAS;

visti

- la Direttiva 2001/42 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- la legge regionale 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la Decisione GR n.38 del 26.07.2021 con la quale sono stati adottati gli orientamenti strategici del PR-FESR 2021-2027;
- la proposta di PR-FESR 2021-2027 che è stata sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica;
- la Determina del NURV 8/AC/2021 del 26.11.2021 con la quale il NURV, in qualità di Autorità Competente per la VAS, ha espresso il parere motivato di VAS sulla proposta di PR-FESR 2021-2027;
- la Decisione GR n. 2 del 17.01.2022 "Regolamento (UE) 2021/1060. Obiettivi strategici e specifici del Programma Regionale FESR 2021-2027" con la quale sono stati adeguati gli orientamenti strategici adottati con la Decisione GR n.38 del 26.07.2021;

premesse che

- Il Programma Regionale (PR) della Toscana cofinanziato con il sostegno del FESR per il periodo di programmazione UE 2021-2027 (di seguito PR FESR 21-27) rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 5, comma 2, della L.R. n.10/2010;
- l'Autorità Procedente è individuata nell'Autorità di Gestione del PR FESR 21-27 in quanto organismo deputato al supporto e al coordinamento dei lavori per la definizione del Programma da sottoporre alla Commissione Europea per l'approvazione;
- la proposta di PR FESR 21-27, redatta sulla base degli orientamenti strategici adottati con Decisione GR n.38 del 26.07.2021, è stata sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed il NURV, in qualità di Autorità Competente per la VAS di livello regionale, ha espresso il proprio parere motivato con Determina 8/AC/2021 del 26.11.2021 dando indicazioni al proponente al fine di integrare più incisivamente la componente ambientale all'interno della proposta definitiva di PR FESR 21-27 da sottoporre alla Commissione per l'approvazione;
- con Decisione GR n. 2 del 17.01.2022 sono stati adeguati e modificati gli orientamenti strategici adottati con la Decisione GR n.38 del 26.07.2021 e conseguentemente si è reso necessario adeguare e modificare anche la proposta di PR FESR 21-27;
- l'esigenza di modifica del PR FESR 21-27 deriva anche dagli esiti del confronto informale con i servizi della Commissione europea a valle della notifica della proposta di Accordo di Partenariato Italia in data 17.01.2022;
- la modifica del PR FESR 21-27 rientra nel campo di applicazione della normativa in materia di VAS di cui all'art.5 della l.r. 10/2010;
- con nota prot. 121194 del 23.03.2022 l'Autorità di Gestione del PR FESR ha trasmesso al NURV la richiesta di attivazione della procedura di verifica semplificata di assoggettabilità a VAS (art.5 co.3 ter l.r.10/10) alla rimodulazione del PR FESR 21-27 non ancora approvato ma sul quale si era conclusa la procedura di VAS. Con la medesima nota l'Autorità di Gestione del PR FESR ha trasmesso al NURV la "*Relazione motivata descrittiva delle modifiche da introdurre alla proposta di PR FESR 2021-2027 della Regione Toscana*" (di seguito Relazione motivata);
- con nota prot. 121728 del 23.03.2022 la presidente del NURV ha avviato il procedimento semplificato previsto dall'art. 10 del regolamento interno, mettendo a disposizione dei componenti del NURV la Relazione motivata e chiedendo osservazioni e contributi entro il giorno 31.03.2022 nonché fissando per il 04.04.2022 il deposito in area riservata della proposta di determina per la condivisione e il 05.04.2022 quale data di approvazione;

esaminati

- i documenti trasmessi dal proponente:

Considerato che

La modifica al PR FESR Toscana 2021-2027, in base ai contenuti della Decisione GR n. 2 del 17.01.2022 e in base agli esiti del confronto informale con i servizi della Commissione europea, consiste in un adeguamento degli orientamenti adottati con Decisione GR n.38 del 26.07.2021 per massimizzare l'efficacia delle politiche regionali in complementarietà con quanto in corso di definizione con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per una maggiore coerenza tra la proposta di programma e le previsioni dell'Accordo di Partenariato Italia.

In sintesi le **modifiche** apportate al Programma sono le seguenti:

1. un **maggiore sostegno** alle imprese in primis nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 1 *"un'Europa più intelligente"* vista la necessità emersa anche dal confronto partenariale di potenziare il supporto delle imprese culturali. Viene quindi introdotto il **"Sostegno alle imprese culturali"** nell'Obiettivo Specifico 1.3 *"Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI"*;
2. di destinare una **dotazione di risorse maggiore** alle infrastrutture di mobilità, previste sia nell'Obiettivo di Policy 2 *"un'Europa più verde"* per gli interventi a sostegno del sistema tramviario fiorentino che nell'Obiettivo di Policy 3 *"un'Europa più connessa"* per interventi di potenziamento delle reti ferroviarie, il tutto in una logica di complementarietà con quanto potrà essere finanziato a livello nazionale nell'ambito del PNRR. Al riguardo nella proposta di Programma è prevista l'Azione di nuova introduzione **"Collegamenti Ferroviari"**;
3. di **specificare gli interventi** relativi alla produzione energetica da fonti rinnovabili per le infrastrutture pubbliche, le RSA e le imprese, inizialmente previsti come complementari a quelli di efficientamento energetico nell'Obiettivo Specifico 2.1 *"Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra"* dell'Obiettivo di Policy 2 *"un'Europa più verde"*. Al riguardo nella proposta di Programma è prevista l'introduzione dell'Obiettivo Specifico 2.2 **"Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti"** con le Azioni legate alla **"produzione energetica da fonti rinnovabili per le infrastrutture pubbliche, le RSA e le imprese anche nella forma delle comunità energetiche"**.

Nella Relazione motivata viene quindi svolta una analisi delle modifiche apportate alla proposta di Programma in relazione ai contenuti del Rapporto Ambientale e agli esiti del processo di VAS svolto su tale documento.

1) gli effetti ambientali connessi alla Azione di nuova introduzione ed afferente al **"Sostegno alle imprese culturali"** vengono ritenuti, in via prudenziale, assimilabili a quelli a sostegno del turismo. Il sostegno alle imprese culturali è finalizzato alla realizzazione e valorizzazione di contenuti simbolici e di prodotti culturali, di carattere prevalentemente immateriale. In analogia all'azione *"Promozione turistica"* sono pertanto attesi i medesimi effetti ambientali (pag.151 del RA).

Viene inoltre evidenziato che il *"Quadro di sintesi degli elementi utili per una ulteriore integrazione della componente ambientale nel POR della Regione Toscana"* (pag.171 del RA) già contiene eventuali criteri di premialità da poter attivare in seno alla selezione delle operazioni afferenti alla nuova azione, quali a titolo di esempio operazioni che contribuiscono *"ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, etc.)"* e *"ad affrontare le criticità ambientali legate ad aree di particolare rilevanza ambientale: localizzate nei pressi delle aree tutelate per legge ai sensi del codice dei beni culturali, dei parchi e delle aree verdi urbane"*. Similmente sempre in analogia a quanto previsto in Obiettivo di Policy 1 *"promuovono progetti di valorizzazione e promozione delle risorse locali in grado di integrare le diverse filiere produttive dei contesti locali (artigianato e produzioni locali, agricoltura di qualità e tutela dei paesaggi tipici, promozione prodotti tipici, valorizzazione cultura e tradizioni locali, eco-turismo e turismo sostenibile, etc.)"* (pag.170 del RA).

In relazione al monitoraggio ambientale tra i possibili indicatori ambientali introdotti in Allegato 2 al RA, viene evidenziato che sono già previsti indicatori di adeguata pertinenza quali *"Progetti per la realizzazione di prodotti / servizi innovativi per la promozione integrata delle risorse ambientali, turistiche, culturali e produttive o per la valorizzazione dei grandi attrattori culturali e naturali"* e *"Progetti funzionali alle strategie di sviluppo sostenibile dei territori al fine di valorizzare gli attrattori locali riferiti al patrimonio culturale e ambientale"*.

2) L'Azione di nuova introduzione "Collegamenti ferroviari" è inserita nell'OS 3.2 *"Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e*

sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera" ossia nell'Obiettivo Specifico attivato per interventi a sostegno a degli "Archi Stradali". Viene quindi evidenziato che trattasi comunque di infrastrutture di tipo lineare i cui effetti ambientali sono stati riconosciuti dal RA per gli archi stradali come: positivi sulle componenti aria, fattori climatici, rumore e popolazione; negativi sulla componente suolo; incerti sulla componente paesaggio e beni materiali (pag. 153).

Viene quindi indicato che il "Quadro di sintesi degli elementi utili per una ulteriore integrazione della componente ambientale nel POR della Regione Toscana" (pag.171 del RA) contiene già criteri premiali che possono essere utilizzati quali: "la riqualificazione di nodi o tratte critiche e migliorare la manutenzione piuttosto che creare nuovi interventi infrastrutturali"; "soluzioni volte all'ottimizzazione e alla razionalizzazione dell'esistente e quindi limitare il consumo di suolo."

Ai fini invece del monitoraggio ambientale tra i possibili indicatori ambientali introdotti in Allegato 2 al RA sono già previsti: "Km di infrastruttura realizzati per tipologia km", "Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra t. eq. CO2", "Riduzione annua delle emissioni di PM10 ton.", "Riduzione annua delle emissioni di NOX ton." che vengono indicati come selezionabili in coerenza con la nuova Azione.

3) In riferimento al nuovo Obiettivo Specifico (OS. 2.2 "**Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti**") viene evidenziato che la produzione di energia da fonti rinnovabili è già stata valutata, sotto il profilo degli effetti ambientali attesi, dal RA che riconosce che "effetti ambientali positivi potranno essere raggiunti anche attraverso il sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili che si concentreranno prioritariamente su interventi per l'autoconsumo termico ed elettrico" anche in ragione delle possibili sinergie con altre azioni del Programma quali quelle a sostegno della "Economia circolare" e delle "Infrastrutture verdi", oltre che con le Azioni richiamate a sostegno dell'efficientamento energetico (RA pag. 155 e 156).

Viene quindi evidenziato che anche il "Quadro di sintesi degli elementi utili per una ulteriore integrazione della componente ambientale nel POR della Regione Toscana" (pag.171 del RA) contiene già criteri premiali di eventuale possibile applicazione in Obiettivo di Policy 2, indicativi del sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili prevedendo "Possibile sostegno preferenziale ad attività che:-sono finalizzate anche all'introduzione di innovazioni in campo ambientale, in termini di: tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, auto-sufficienza dal punto di vista energetico";

Ai fini invece del monitoraggio ambientale tra i possibili indicatori ambientali introdotti in Allegato 2 al RA, sono già previsti in Obiettivo di Policy 2 "Capacità supplementare di produzione di energia da fonti rinnovabili"(IC30) e "Energia prodotta da fonti rinnovabili per tipologia" in entrambi in casi ritenuti popolabili.

Nella Relazione motivata viene quindi evidenziato che sono inoltre stati apportati "**adeguamenti tecnici**" relativi a spostamenti e specificazioni di interventi già previsti nella proposta di Programma sottoposta a VAS, in particolare:

- spostamento di interventi relativi alla "Piattaforma digitale per la cultura", inizialmente previsti nell'Obiettivo di Policy 4 "un'Europa più sociale" ed adesso da includere nell'Obiettivo di Policy 1 "un'Europa più intelligente", senza alcuna modifica nella allocazione delle relative risorse;
- spostamento di interventi relativi alla "Prevenzione sismica nelle RSA", inizialmente previsti nell'Azione "Efficientamento energetico e prevenzione sismica nelle RSA" all'interno dell'OS. 2.1 - Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra" dell'Obiettivo di Policy 2 "un'Europa più sociale" ed adesso da includere in una Azione specifica nell'OS. 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi" dello stesso Obiettivo di Policy, senza alcuna modifica nella allocazione delle relative risorse;
- spostamento di interventi relativi alla "Recupero e valorizzazione patrimonio culturale", inizialmente previsti nell'Obiettivo di Policy 4 "un'Europa più sociale" ed adesso da includere nell'Obiettivo di Policy 5 "un'Europa più vicina ai cittadini", senza alcuna modifica nella allocazione delle relative risorse;
- spostamento di interventi relativi ad "Archi stradali" inizialmente previsti nell'Obiettivo di Policy 3 "un'Europa più connessa" ed adesso da includere nell'Obiettivo di Policy 5 "un'Europa più vicina ai cittadini", senza alcuna modifica nella allocazione delle relative risorse.

Viene inoltre indicato nella Relazione motivata che la copertura finanziaria degli interventi di nuova introduzione è garantita da una corrispondente riduzione delle dotazioni previste per gli interventi legati alla progettazione integrata in ambito urbano (OS 5.1) e ai servizi digitali della PA (OS 1.2) per entrambi in ragione di quanto in corso di predisposizione a valere sugli strumenti di programmazione nazionale.

Nella Relazione motivata viene quindi riportata la seguente tabella riporta la proposta di PR FESR 21-27 già sottoposta a VAS e il PR FESR 21-27 con le ulteriori modifiche oggetto del presente procedimento di verifica

di VAS.

Proposta PR FESR 21-27 assoggettato a VAS		Modifica Proposta PR FESR 21-27 verifica preliminare di assoggettabilità a VAS	
Priorità e Obiettivi Specifici	Incidenza a % sul totale*	Priorità e Obiettivi Specifici	Incidenza a % sul totale*
OP1 Un'Europa più intelligente		OP1 Un'Europa più intelligente	
<u>OS1.1- Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate</u> - Acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, digitale, organizzativa e commerciale delle imprese - Riorganizzazione del sistema di trasferimento tecnologico (CTT e centri di competenza regionali) - Ricerca, sviluppo e innovazione per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca - Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti - Start-up innovative (nuove imprese che investono in innovazione) - Infrastrutture di ricerca/Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	29,9	<u>OS1.1- Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate</u> - Servizi per l'innovazione alle imprese - Riorganizzazione del sistema di trasferimento tecnologico (CTT e centri di competenza regionali) - Ricerca, sviluppo e innovazione per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca - Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti - Start-up innovative (nuove imprese che investono in innovazione) - Infrastrutture di ricerca/Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	29,9
<u>OS1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione</u> - Servizi digitali per la PA (Regione e altri EE.PP)	3,4	<u>OS1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione</u> - Servizi digitali per la PA (Regione e altri EE.PP) - Ecosistema digitale per la cultura	2,2
<u>OS1.3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI</u> - Sostegno alle PMI - export - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi - Servizi per attrazione investimenti - Promozione turistica	16,5	<u>OS1.3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI</u> - Sostegno alle PMI - export - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi - Servizi per attrazione investimenti - Promozione turistica - Sostegno alle imprese culturali	17,5
OP2 – Un'Europa più verde			
<u>OS2.1 - Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra</u> - Efficientamento energetico degli edifici pubblici - Efficientamento energetico e prevenzione sismica nelle RSA - Efficientamento energetico delle imprese	17,2	<u>OS2.1 - Promuovere misure di efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei gas serra</u> - Efficientamento energetico degli edifici pubblici - Efficientamento energetico nelle RSA - Efficientamento energetico delle imprese	7,4
		<u>OS2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti</u> - Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese - Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche	9,1
<u>OS2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi</u> - Prevenzione sismica (edifici pubblici) - Contrasto al dissesto idrogeologico	6,7	<u>OS2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi</u> - Prevenzione sismica (edifici pubblici) - Prevenzione sismica nelle RSA - Contrasto al dissesto idrogeologico	7,7
<u>OS2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse</u> Economia circolare	4,2	<u>OS2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse</u> Economia circolare	4,2
<u>OS2.7 - Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento</u> - Infrastrutture verdi (piantumazione urbana) - Natura e biodiversità (aree protette)	2,5	<u>OS2.7 - Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento</u> - Infrastrutture verdi (piantumazione urbana) - Natura e biodiversità (aree protette)	2,5
<u>OS2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso</u>	9,0	<u>OS2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso</u>	9,8

un'economia a zero emissioni di carbonio - Tramvia - Ciclabili - Rinnovo autobus e treni		un'economia a zero emissioni di carbonio - Tramvia - Ciclabili - Rinnovo autobus e treni	
OP3 – Un'Europa più connessa			
OS3.2 - <u>sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera</u> - Archi stradali	0,3	OS3.2 - <u>sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera</u> - Collegamenti ferroviari	2,5
OP4 – Un'Europa più sociale			
OS4.5 - <u>Promuovere il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale</u> - Recupero e valorizzazione patrimonio culturale - Piattaforma digitale per la cultura	1,5	OS4.5 - <u>Promuovere il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale</u> - Recupero e valorizzazione patrimonio culturale	0,0
OP5 – Un'Europa più vicina ai cittadini			
OS5.1 - <u>Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane</u> - Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane (compresi i trasporti elettrici a fune e cultura)	8,0	OS5.1 - <u>Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane</u> - Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane (compresi i trasporti elettrici a fune e cultura)	5,1
OS5.2 - <u>Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane</u> - Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne (compresi gli archi stradali e cultura)	0,7	OS5.2 - <u>Promuovere lo sviluppo locale integrato e inclusivo sociale, economico e ambientale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, in aree diverse dalle aree urbane</u> - Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne (compresi gli archi stradali e cultura)	1,8

* Al netto della quota per l'assistenza tecnica

In conclusione viene indicato che, in esito alle analisi svolte, è attesa dalla modifica oggetto del presente procedimento, la sostanziale invarianza degli effetti ambientali attesi, già sottoposti a VAS; viene indicato inoltre che le modifiche introdotte mantengono inalterata la strategia ambientale del Programma anche in termini di obiettivi di sostenibilità ambientale e di concentrazione tematica ex art. 4 del Reg. (UE) 2021/1058, contribuendo al perseguimento degli Obiettivi climatici ex art. 6 del Reg. (UE) 2021/1060.

In ultimo viene specificato che le modifiche facilitano l'effettiva capacità di spesa diversificando o specificando interventi i cui effetti ambientali, da un punto di vista tipologico, sono già stati presi in esame nel RA e sottoposti a VAS e quindi si inquadrano nel percorso di analisi e valutazione ambientale già svolto con specifico riferimento alla valutazione degli effetti ambientali, alla proposta di elementi/criteri per l'ulteriore integrazione della componente ambientale in fase di attuazione e alla proposta di indicatori per il monitoraggio ambientale.

valutato che

- l'introduzione del nuovo obiettivo OS. 2.2 *“Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”* comprende azioni, concernenti il sostegno alla produzione da FER già presenti e valutate nella proposta di Programma sottoposta a VAS e rappresenta solo una specificazione operativa degli interventi finanziabili;
- l'introduzione della nuova azione *“Sostegno alle imprese culturali”* ha carattere immateriale poiché finalizzata alla realizzazione e valorizzazione di contenuti simbolici e di prodotti culturali e si inquadra nelle valutazioni già svolte nel RA in quanto gli effetti ambientali attesi, i criteri per l'ulteriore integrazione della componente ambientale e gli indicatori di monitoraggio ambientale sono analoghi a quelli identificati per l'azione, già presente nella proposta di Programma sottoposto a VAS, *“Promozione turistica”*;
- la nuova azione *“Collegamenti ferroviari”* presenta i medesimi effetti ambientali dell'azione che era già presente nell'OS 3.2 *“Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera”* relativa agli *“Archi stradali”*; trattasi infatti, per analogia, di infrastrutture lineari per la mobilità i cui effetti, per il livello del Programma che non definisce localizzazioni territoriali, sono assimilabili. Conseguentemente anche le indicazioni

fornite nel RA per una maggiore integrazione della componente ambientale e gli indicatori di monitoraggio proposti sono applicabili e coerenti con la nuova azione;

- gli ulteriori adeguamenti tecnici segnalati nella Relazione motivata riguardano rimodulazioni finanziarie e non producono modifiche alla declinazione della strategia del Programma e pertanto non incidono sulle valutazioni ambientali e sui relativi esiti contenuti nel Rapporto Ambientale della proposta di Programma già sottoposta a VAS;
- le modifiche mantengono inalterata la strategia ambientale del Programma in termini di obiettivi di sostenibilità ambientale;
- la proposta nuova declinazione e specificazione di alcune azioni può facilitare l'effettiva spesa nell'arco dell'attuale ciclo di programmazione diversificando gli interventi;
- la modifica si inquadra nel percorso di analisi e valutazione ambientale già svolto ed è pertanto coerente con i contenuti del RA con specifico riferimento alla valutazione degli effetti ambientali, alla proposta di elementi/criteri per l'ulteriore integrazione della componente ambientale in fase di attuazione e alla proposta di indicatori per il monitoraggio ambientale;
- la Relazione motivata contiene una esauriente verifica della invarianza dello scenario di riferimento ambientale e degli effetti ambientali indotti rispetto alla proposta di Programma già sottoposto a VAS;

Ritiene che

la modifica della proposta di PR FESR 21-27, così come illustrata nella Relazione motivata, conseguente alla Decisione GR GR n. 2 del 17.01.2022 e agli esiti del confronto informale con i servizi della Commissione europea a valle della notifica della proposta di Accordo di Partenariato Italia in data 17.01.2022,

possa essere esclusa da VAS

in quanto la natura e le caratteristiche delle modifiche apportate al Programma non determinano nuovi o diversi effetti ambientali rispetto ai contenuti e alle analisi svolte nell'ambito del procedimento di VAS eseguito sulla proposta di PR FESR 21-27 sul quale il NURV si è espresso con parere motivato Determina 8/AC/2021 del 26.11.2021.

Si raccomanda, per la successiva fase attuativa del Programma, di tenere in considerazione, anche per le azioni di cui alla presente modifica, degli elementi/criteri per l'ulteriore integrazione della componente ambientale definiti nel Rapporto ambientale.

Il sistema di monitoraggio ambientale dovrà inoltre ricomprendere le azioni di cui alla presente modifica indicando quali specifici indicatori, già definiti nel RA, risultano appropriati.

f.to Luigi Idili

f.to Gilda Ruberti

f.to Renata Laura Caselli

f.to Edo Bernini

f.to Domenico Bartolo Scrascia

f.to Marco Carletti

f.to Simona Migliorini

f.to Emanuela Balocchini

f.to Marco Masi

f.to Antongiulio Barbaro

La Presidente
Arch. Carla Chiodini